

Il sesso con maestre&maestri



Un recente articolo di copertina del «New York magazine» ha svelato che la Grande Mela è la città dove si vive più a lungo negli Stati Uniti. Come è stato possibile che una città che 30 anni fa era famosa per la droga, la violenza, il degrado urbano, la criminalità - organizzata e non - sia diventata il simbolo della pulizia, del benessere, della longevità?

Si mangia meglio, si cammina di più, si fuma di meno, si fa più ginnastica, si consumano meno droghe, sia quelle che compri dal vinaio, dal farmacista o agli angoli dei parchi. Gli omicidi, le morti violente, gli incidenti stradali, insomma la mortalità giovanile, sono diminuiti, e per certi calcoli statistici, abbassano il coefficiente sulla longevità.

È la vittoria del sindaco Giuliani e del palazzinaro Trump, della globalizzazione, degli Yuppies, che adesso si chiamano Ypsters, con le loro roccaforti: Starbucks (catena di caffè), Barnes&Nobles (catena di librerie), Crunch (catena di palestre); coi loro simboli: Viagra, Cialis e le

bottigliette di acqua minerale; coi loro strumenti: internet, ipod, iphone, schermo al plasma, HD camera. Il tutto è avvenuto sotto i miei occhi perché sono arrivato appunto 30 anni fa, quando c'erano lo Studio 54, l'Hell Fire, la transavanguardia, SoHo, Fort Apache nel South Bronx, la "Deuce" sulla 42esima strada. Poche ore fa il mio caro amico Lenny Waller, l'anima dell'Hell Fire e del The Vault, il babbo natale dei feticisti, uno dei protagonisti del mio docu-cult Pornolgy New York, ha tenuto una conferenza alla Columbia University. Nel pomeriggio c'era il Presidente dell'Iran, alla sera il mio amico barbuto, col giubbotto di pelle da motociclista, che ha parlato a un gruppo di giovanissimi, più donne che uomini, circa 40, che fanno parte del Conversio Virium, un'associazione di studenti che pratica e si ispira al feticismo, al SadoMaso. Mentre salivamo in ascensore la nostra

guida non ha voluto dire a una compagna dove e cosa stavamo facendo. È quindi un'associazione segreta nel mondo di internet in cui anche tu che leggi puoi andare a leggere la loro website. Riservatezza, confidenzialità, privacy. Sono le parole chiave della nostra guida nella presentazione di Lenny che lei aveva incontrato a una proiezione del mio film. Lenny ha iniziato facendo vedere un numero del febbraio del 1983 di «Screw» (“Chiavare”) con la famosa rubrica “Naked City”, che era l'elenco completo di tutti i locali o posti in cui c'era sesso. In quell'anno c'erano: 2 Nuovi Cinema porno, 19 teatri porno, 4 spettacoli di sesso dal vivo, 1 spettacolo di SadoMaso, 1 musical sul mondo porno, 11 centri massaggi orientali. Lenny poi fa vedere un numero del 1997: nessuna delle categorie elencate sopra era presente. Zero. Per la gioia dei suoi giovani ascoltatori Lenny ha poi fatto vedere la copia del primo numero di «Screw», del 29 novembre 1968. Il suo mitico fondatore Al Goldstein, che col giornale era diventato miliardario, oggi vive praticamente in povertà mantenuto dalla generosità dei suoi vecchi amici riconoscenti. Troppe ex-mogli, troppe cause legali, troppa arroganza, per l'amico Al. Il giornale oggi esce con gli editori che lo hanno fregato, ma ha perso lo spirito. Oggi per vedere cosa c'è a New York ricevi una email: nycALTEvents (eventi alternativi di new york) compilata da un ex agente del controspionaggio americano che si fa chiamare Morpheus e che ha come obiettivo quello di tenere in contatto qualsiasi comunità che ha un atteggiamento positivo verso il piacere. Eccovi cosa offre questa settimana da una domenica all'altra questa nuova longeva New York:

Un giorno di seminario (350 dollari) tenuto da Nicole Doedone che si ispira a principi di meditazione orgasmica che ti insegnano la connessione, l'intimità, il piacere per raggiungere questo orgasmo in qualsiasi momento.

Un rituale per celebrare l'equinozio di autunno (5\$).

Un party decadente (20\$). L'indirizzo solo ai RSVP.

Un burlesque (striptease teatrale, vedere ma non toccare) Sweet&Nasty, dolce e spinto (5\$).

Flesh Burlesque da Lotus organizzato da una certa Factory con cena a 30\$. La Cappella per i Sacri Specchi per la serata di luna piena, mercoledì. Una festa con performances fetish e di wrestling (lotta tra donne e contro uomini. 20\$ uomini, 15\$ donne, 30\$ coppie).

Una festa con donazione di 25\$ per finanziare le ultime riprese e il montaggio di un documentario intitolato The American Virgin.

Pleasure Salon. Il salotto del piacere che è un momento di aggregazio-

ne mensile tra tutti i vari gruppi, organizzazioni, filosofie che hanno un atteggiamento positivo nei confronti del sesso. Solo consumazione. Starshine Burlesque. (15\$ se pronoti i posti di prima fila. 10\$ alla porta). OnelegUp party di una brillante greca di nome Palagia che ha diversi tipi di eventi, questo è la presentazione di un libro fotografico. RSVP per location, parola d'ordine e costo solo per coppie. Variabile da 30 a 100\$, se sono feste solo per incontrarsi o se si tromba. C'è un processo elaborato di ammissione SOLO per coppie. E poi ancora il Cuddle Party (carezze, abbracci, niente sesso). Edonismo negli Hamptons. Il Wicked Labyrinth in New Jersey. Mistress' Didi Fetish party. Il Sumbit Party (transgender). Tutti con RSVP per location e prezzi variabili da 15\$ per single a 80\$ per coppia. Poi due workshop di Danza del Ventre per 40/50\$. Due proiezioni a mezzanotte al Pioneer Theater nella East Side del mio Pornology New York venerdì e sabato (10\$). Insomma questa nuova longeva New York ha tanti maestri e maestre ognuno che ti insegna il suo trucco per ingrandire il tuo piacere, la conoscenza dell'altro, migliorare la tua vita. È un modo anche di crearsi un guadagno per continuare a vivere fuori dagli schemi. Sono le sei del mattino e mi farebbe piacere andare a farmi una sauna, una doccia, un massaggio e un "happy ending", cioè una bella sega. Ma devo aspettare le 10, perché nella città che non dorme mai (!) questi tipi di piacere aprono a quell'ora e hanno chiuso all'una...

Alla prossima.

www.michelecapozzi.org - michelecapozzi@hotmail.com



In apertura, vignetta da «Screw» del 14 febbraio 1983. In questa pagina a sinistra, l'inserto "Naked City" da «Screw» 1501 dell'8 dicembre 1997 e la copertina del primo numero della rivista (novembre 1968). Sopra, copertina del n. 1501.

